



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: 3-4-11-XU
III - ALBO
il 22-08-2012

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Iolanda Miraliti)

J. Miraliti

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>22.08.2012</u> N. <u>1489</u> N. <u>89</u> /Settore 2° DATA 20/08/2012	OGGETTO: Autorizzazione congedo straordinario retribuito ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011, alla dipendente Piccione Rosalba, per assistere la figlia con disabilità grave.
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. CAP. IMP....

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemiladodici il giorno 20 del mese di Agosto negli uffici del Settore 2°, il Dirigente dott.Alessandro Licitra ha adottato la seguente determinazione:

VISTA l'istanza prot.n.70257 del 20/08/2012 con la quale la dipendente Piccione Rosalba "Ispettore Polizia Municipale" in servizio presso il Settore 12°, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dall' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011 per il periodo 04/09/2012 – 04/10/2012, per assistere la figlia convivente portatrice di handicap grave;

VISTA la *Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009* che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.L.gs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 così recita *"il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi"*

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 Febbraio 2010 Prot. 3884, nella quale viene espresso il concetto di convivenza, che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, e' giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui gli aventi diritto, abbiano residenza nello stesso Comune riferito allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se interni diversi

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 bis così recita *" il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;"*

CONSIDERATO che la dipendente suindicata non ha ancora fruito dei permessi di cui all' art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011;

VISTA la documentazione prodotta dalla dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

PRESO ATTO che il suddetto parere costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1) Autorizzare la dipendente Piccione Rosalba nata il 05/05/1960 profilo professionale "Ispettore Polizia Municipale" ad usufruire del congedo di cui all'art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall'art. 4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011 dal 04/09/2012 al 04/10/2012;

Dare atto che alla stessa compete la retribuzione corrispondente all'ultima percepita, cioè riferita all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;

2) Dare atto che il periodo di congedo straordinario di cui sopra, è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di quiescenza con versamento contributivo da parte dell'Ente. I medesimi non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio (TFR);

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRIGENTE
(DOTT. ALESSANDRO LICITRA)



Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori/uffici:
Settore 2°-3°-12°

Il Dirigente del I Settore
Ragusa, li

Visto
Segretario Generale

Per prescrizione:

Il Capo di Gabinetto
Ragusa, li

Il Sindaco

IL DIRIGENTE
(DOTT. ALESSANDRO LICITRA)



SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

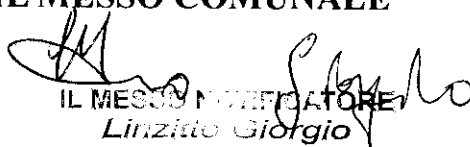
Ragusa.....

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

23 AGO. 2012

Ragusa.....

IL MESSO COMUNALE


IL MESSO COMUNICATORE
Linzitto Giorgio

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal...**23 AGO. 2012**... *el*

Ragusa.....**31 AGO. 2012**

30 AGO. 2012

IL MESSO COMUNALE